



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
FRANCESCO GIORDANI**

Coop. Soc. La Tempra

Progetto Educativo Specifico

MutaMenti

Fondazione con il Sud

E' rivolto specificatamente a migliorare l'apprendimento e la partecipazione di alunni con particolari bisogni educativi; l'azione prevede il coinvolgimento degli attori primariamente impegnati nel processo di apprendimento: gli stessi studenti, gli insegnanti, i genitori.



Modulo ALUNNI (tutti i lunedì dalle ore 12.00 alle ore 16.00 - dal 08.01.2016 a 08.05.2016)

Sostegno educativo-didattico agli alunni con Disturbi specifici di apprendimento e **BES** attraverso l'attivazione di **laboratori multimediali** specifici individuali e/o di gruppo con programmi individualizzati. Gli alunni saranno seguiti e indirizzati da esperti del campo che partendo dai bisogni formativi individuali stileranno insieme agli insegnanti della classe un PDP (piano didattico personalizzato) per ciascun ragazzo. I suddetti laboratori si svolgeranno in orario extrascolastico.

Modulo INSEGNANTI

Per gli insegnanti sono previsti alcuni **incontri di in-formazione a carattere esperienziale** sui **BES** e in particolare sui **DSA** con l'obiettivo di porre gli insegnanti nella condizione di gestire al meglio il comportamento e l'apprendimento dei ragazzi che presentano tale problematica. La metodologia interessa le differenti forme del sapere: sapere, saper essere, saper fare, saper stare, saper mediare. Inoltre sarà realizzato il **tutoring in classe sui casi** discussi durante la formazione e l'**affiancamento dei docenti nella redazione e realizzazione del Piano Didattico Personalizzato**.

Modulo GENITORI (tutti i lunedì dal 08.01.2016 a 08.05.2016)

Per i genitori sono previsti: **sportello di sostegno pedagogico alla genitorialità** per i genitori di alunni che presentano BES e/o DSA condotto da pedagogiste e la costituzione di **un gruppo di auto-mutuo-aiuto (AMA)** sulla tematica dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali. L'idea dello sportello nasce dalla considerazione che tutti gli attori della vita del minore devono essere coinvolti nel lavoro per effettuare interventi individualizzati e specifici nati dalla condivisione di stili educativi e da eventuali difficoltà scolastiche vissute in tutti i contesti di vita del minore stesso. Il gruppo di auto-mutuo-aiuto è composto da persone e/o famiglie che condividono la stessa difficoltà. Si promuovono le reciproche potenzialità dei singoli partecipanti e si lavora sul miglioramento della relazione genitore-figlio. La metodologia dell'AMA si basa sullo scambio relazionale tra i membri del gruppo puntando sulla responsabilità personale dei singoli. Il gruppo è condotto da due esperti. I genitori partecipano secondo la loro disponibilità portando le proprie storie di vita, ascoltando e comunicando le proprie esperienze, scambiandosi informazioni e conoscenze in merito alla problematica.

La D.S. Dott.ssa Antonella Serpico